

Pedopornografia: 3 arresti, indagine su scala internazionale

Data: 7 aprile 2020 | Autore: Redazione



TORINO, 04 LUG- Sono tre le persone arrestate dalla polizia postale nel corso del blitz, coordinato da Torino, che ha smantellato una rete di pedopornografia on line. L'indagine, svolta anche con la collaborazione del National Child Exploitation Coordination Center (NCECC) canadese, ha consentito di individuare scambi di materiale attraverso una nota piattaforma di messaggistica istantanea.

In alcune immagini venivano coinvolti [minori di età](#), cosa che ha permesso, grazie a un protocollo di categorizzazione del materiale illegale condiviso a livello internazionale, di creare una vera e propria profilazione degli utenti in base ai gusti espressi ed alle modalità di interazione in rete.

In aggiornamento

Polizia, importante sinergia internazionale

"È stata molto importante la collaborazione con gli organismi internazionali". Così Fabiola Silvestri, dirigente del compartimento di polizia postale del Piemonte, in merito all'indagine sulla pedopornografia in Italia sfociata oggi in perquisizioni e arresti. "Abbiamo ricevuto dal Canada - spiega la dirigente - diverse segnalazioni di utenti geolocalizzati in Italia. Le indagini sono partite circa un anno fa. Per individuare le persone coinvolte gli operatori della polizia postale non si servono solo del loro know-how tecnologico, ma si impadroniscono delle terminologie utilizzate su internet da chi frequenta questi ambienti". Secondo la polizia postale "queste persone utilizzano sistemi di anonimizzazione, come il Wifi aperto o il dark web".

